

Stato patrimoniale riclassificato			
Attività	31-12-2012	31-12-2011	delta
Immobilizzazioni Immateriali	719.446	648.702	70.744
Immobilizzazioni Materiali	204.419	202.824	1.595
Partecipazioni e titoli	5.213	5.213	-
Crediti a m/l termine	151.965	134.096	17.869
Crediti del circolante oltre eserc. succ. ratei e risconti oltre anno succ.	102.110	111.083	(8.973)
Totale Attività Immobilizzate	1.183.153	1.101.919	81.234
Rimanenze	9.108	9.969	(860)
Crediti Commerciali al netto fondo svalutazione crediti	226.940	218.982	7.958
Crediti verso controllate/collegate	1.290	2.513	(1.223)
Crediti verso controllante	-	-	-
Altri Crediti, crediti tributari, imposte anticipate	98.840	65.852	32.988
Totale Crediti	327.070	287.348	39.722
Disponibilità liquide	104.972	126.068	(21.096)
Ratei e Risconti Attivi	8.902	736	8.166
Totale Attività Correnti	450.051	424.120	25.931
Totale Attività	1.633.204	1.526.039	107.165
Passività	31-12-2012	31-12-2011	delta
Capitale e Riserve	235.335	195.348	39.987
Utile (Perdita) esercizio	14.821	39.987	(25.166)
Tot. Patrimonio Netto	250.156	235.335	14.821
Debiti verso banche a m/l termine	74.674	251.381	(176.707)
Debiti verso altri finan. A m/l termine e prestito obbligazionario	250.000	250.000	-
Fondo T.F.R.	23.430	24.178	(748)
Altri debiti a m/l termine	101.215	85.743	15.471
Ratei e risconti oltre esercizio success.	318.444	257.133	61.311
Totale Passività Consolidate	767.763	868.435	(100.673)
Debiti finanziari e debiti verso banche a breve termine	234.020	26.375	207.445
Debiti verso fornitori	249.371	248.947	425
Debiti controllate/collegate	26.005	24.651	1.355
Debiti controllante	-	-	-
Altri Debiti	102.835	118.895	(16.060)
Ratei e Risconti Passivi	3.054	3.201	(147)
Totale Passività Correnti	615.286	422.269	193.017
Totale Passività	1.633.204	1.526.039	107.165



Stato patrimoniale riclassificato per fonti ed impieghi			
	31-12-2012	31-12-2011	delta
Crediti verso clienti	238.653	229.357	9.296
Acconti su lavori non eseguiti	(6.334)	(8.949)	2.615
Rimanenze	9.108	9.969	(860)
Debiti verso fornitori	(249.371)	(248.947)	(425)
Capitale circolante Commerciale	(7.944)	(18.571)	10.626
Altre attività	98.719	53.607	45.112
Altre passività	(436.667)	(376.302)	(60.364)
Capitale circolante Netto	(345.892)	(341.266)	(4.626)
Immobilizzazioni materiali ed immateriali	923.864	851.526	72.338
Immobilizzazioni finanziarie	5.393	5.381	12
Capitale investito Lерdo	583.365	515.641	67.724
TFR	(23.430)	(24.178)	748
Altri fondi	(101.215)	(85.743)	(15.471)
Totale Impieghi (Capitale Investito Netto)	458.721	405.720	53.001
Debito obbligazionario	250.000	250.000	0
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	(151.786)	(133.929)	(17.857)
Debito obbligazionario netto	98.214	116.071	(17.857)
Debiti per anticipazione quota pubblica su investimenti in corso	10.323	5.323	5.000
Mutuo Banca di Roma	86.381	97.574	(11.193)
Risconti/Ratei Mutuo	14.328	18.629	(4.301)
Crediti finanziari verso lo Stato	(100.709)	(116.203)	15.494
Mutuo Legge 398/98	0	0	(0)
Debito finanziario a breve	0	10.059	(10.059)
Debito Revolving a medio lungo	205.000	165.000	40.000
Disponibilità	(104.972)	(126.068)	21.096
Totale	100.028	48.991	51.038
Posizione Finanziaria Netta	208.565	170.385	38.180
Capitale sociale	41.385	41.385	0
Riserve	193.950	153.963	39.987
Reddito di esercizio	14.821	39.987	(25.166)
Patrimonio Netto	250.156	235.335	14.821
			0
Totale Fonti	458.721	405.720	53.001



IV.4 INDICI ECONOMICI E FINANZIARI

Di seguito riepiloghiamo i principali indici di bilancio:

INDICI	31-12-2012	31-12-2011
A) INDICI DI LIQUIDITÀ'		
A.1) Current Ratio Attività correnti/Passività correnti	0,73	1,00
A.2) Quick Ratio Attività correnti - magazzino/ Passività correnti	0,72	0,98
B) INDICI DI DIPENDENZA FINANZIARIA		
B.1) 1° Indice P.N./Tot. Attività	15,32%	15,42%
B.2) 2° Indice P.N./Attività Immobilizzate	0,21	0,21
B.3) 3° Indice P.N.+ Pass. M.I./Attiv. Imm.	0,86	1,00
B.4) Debratio / Leverage Debiti finanz. b.+m.I./P.N.	1,23	1,18
C) INDICI DI REDDITIVITÀ'		
C.1) ROE netto Risultato netto/ Mezzi propri medi	5,92%	16,99%
C.2) ROI Risultato operativo/Capitale investito netto	6,07%	17,50%
C.3) ROS Risultato operativo/ Ricavi delle vendite	6,82%	19,23%

**V RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE,
CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO
DI QUESTE ULTIME**

V.1 Attività svolte dalle Controllate**(A) Pura Acqua S.r.l. posseduta al 100%**

In data 17/04/2012, l'Assemblea dei Soci della società Acquedotto Pugliese Potabilizzazione S.r.l., ha deliberato la variazione della propria ragione sociale in "PURA ACQUA S.r.l.".

La Società Pura Acqua S.r.l. nel 2012 ha gestito, in base alla convenzione di affidamento da parte di AQP S.p.A., gli impianti di potabilizzazione del Sinni, con annesso impianto di sollevamento dell'acqua potabile al nodo idrico di Parco del Marchese, del Locone, con annesso impianto di sollevamento dell'acqua potabile al nodo idrico di Monte Carafa e la sezione trattamento fanghi dell'impianto del Pertusillo.



Il volume d'acqua grezza trattato complessivamente nell'anno 2012, misurato in ingresso ai due impianti in gestione, è risultato di mc. 161.439.090, pari ad una portata media di 5,1192 mc/sec, con una produzione di acqua potabile di mc. 157.746.639, pari ad una portata media di 5,0021 mc/sec, con un volume di acque di lavorazione di mc. 3.692.451, pari a 0,1171 mc/sec.

Il fango derivante dal processo di potabilizzazione trattato nel corso dell'anno 2012 nelle sezioni trattamento fanghi degli impianti Sinni, Locone e Pertusillo, ha determinato una produzione di fango disidratato pari a 12.319,02 ton.

Il fango prodotto dall'impianto del Sinni pari a 7.602,65 ton. è stato conferito nell'annessa discarica, gestita direttamente dalla Società. La gestione diretta della discarica del Sinni ha permesso di conseguire un significativo risparmio di costi.

Come noto in data 21 gennaio 2011, con Determinazione n. 9 del Dirigente dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, la Regione Puglia, in applicazione al D. Lgs 59/2005, ha rilasciato a questa Società l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto di discarica, con codice di attività IPPC 5.4, valida per un periodo di 5 anni, rinnovabile dopo un riesame del provvedimento da parte delle amministrazioni competenti.

In ottemperanza a quanto in essa prescritto, oltre a dare corso a tutte le modalità operative di gestione e post gestione della discarica nel rispetto del D.Lgs. n.36/03, sono stati messi in esercizio i tre pozzi piezometrici, realizzati nel corso del 2011 e richiesti per il monitoraggio delle acque di falda e sono stati messi in esercizio i tre depositi e la stazione meteo installati nei siti definiti durante il sopralluogo ARPA del 23/03/2010.

In riferimento ai restanti interventi riportati nel Piano di Monitoraggio e Controllo approvato dall'ARPA Puglia Servizio Territoriale Dipartimento Provinciale di Taranto, sono stati completati i lavori di installazione dei misuratori di portata per il percolato e per le acque superficiali interessanti l'area della discarica e si è dato inizio ai lavori per la realizzazione di una pensilina a struttura metallica e relative opere edili per la copertura del piazzale di stoccaggio dei fanghi disidratati derivanti dal processo di chiariflocculazione.

Dal 1° luglio 2012 è partita la gestione diretta con personale e mezzi propri della discarica annessa all'impianto Sinni.

L'organico della società al 31 dicembre 2012 risulta composto da 63 impiegati.

(B) Pura Depurazione S.r.l. posseduta al 100%

La società Pura Depurazione S.r.l., interamente controllata da AQP S.p.A., esercita la conduzione degli impianti di depurazione di reflui urbani e degli impianti di affinamento rientranti nella competenza del Servizio Idrico Integrato.

La Società, già dal 2011, ha gradualmente assunto la conduzione dei recapiti finali esterni alle aree degli impianti depurativi, intendendo con questi i campi di spandimento, le trincee drenanti e le condotte sottomarine in quanto afferenti al Servizio Idrico Integrato.

La società svolge la propria attività esclusivamente a favore della Controllante AQP S.p.A. in forza di una specifica convenzione.

In base alla convenzione, la società si occupa, per conto della Controllante, anche delle seguenti ulteriori attività:

- il trasporto e smaltimento dei fanghi rivenienti dai trattamenti depurativi presso centri di smaltimento o riutilizzo (agricoltura e compostaggio);



- ricevimento, controllo e trattamento dei reflui di cui all'art. 110, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006, conferiti a mezzo autobotti presso gli impianti affidati nei limiti della capacità residua di ciascun impianto.

Al 31/12/2012 la Società ha in gestione 229 infrastrutture di cui:

- 186 impianti di depurazione di cui 1 in custodia manutentiva (Avetrana);
- 6 impianti di affinamento, di cui 1 (San Severo) in custodia manutentiva e 5 (Ostuni, San Pancrazio Salentino, Corsano, Gallipoli e Trinitapoli) nello stato di regolare funzionamento;
- 37 opere terminali, di cui:
 - 9 condotte sottomarine;
 - 24 trincee drenanti;
 - 4 campi di spandimento.

Gli impianti sono stati nel corso degli anni oggetto di interventi di adeguamento alla normativa di riferimento. Tali adeguamenti hanno riguardato, sostanzialmente, la filiera acque, essendo stata considerata prioritaria rispetto alle linee fanghi e gas che dovranno essere oggetto di successivi interventi secondo le disponibilità finanziarie rivenienti da fondi strutturali e dalla tariffa del Servizio Idrico Integrato. Comunque, nelle more di un organico intervento di potenziamento impiantistico, si provvede alle necessità con interventi di manutenzione straordinaria a carattere puntuale.

Le situazioni di maggiore attenzione allo stato attuale sono riconducibili a:

- impianti per i quali gli interventi di adeguamento sono ancora in corso, o sono stati bloccati per opposizione delle comunità locali alle modalità di scarico o, ancora, perché i relativi lavori, appaltati dalle amministrazioni locali, non sono stati portati correttamente a termine;
- criticità connesse non già al livello di adeguamento impiantistico quanto al reale carico inquinante in ingresso maggiore rispetto a quello di progetto per effetto di aumento del bacino di utenza.

Emergono, poi, altre situazioni critiche legate a fenomeni accidentali e di abusivismo che presentano tuttavia ricadute negative in termini sanzionatori.

Altro aspetto che si ritiene di dover segnalare è quello legato ai recapiti finali, in particolare quelli su suolo (trincee disperdenti) ed in corpi idrici superficiali non significativi. Infatti, tali problematiche spesso danno impulso a provvedimenti di natura giudiziaria in quanto tali modalità di recapito finale trovano spesso l'opposizione delle comunità locali.

L'organico della società al 31 dicembre 2012 è composto da 396 unità ed è distribuito come segue:

- 1 dirigente;
- 51 impiegati;
- 344 operai.

(C) ASECO S.p.A. posseduta al 100%

La società ASECO S.p.A. ha sede in Marina di Ginosa (TA) ed opera nel comparto ecologico attraverso il recupero di rifiuti organici, quali fanghi biologici prodotti dai depuratori civili, scarti e fanghi agroalimentari, rifiuti mercatali, FORSU (Frazione Organica Rifiuti Solidi Urbani) e rifiuti ligneo-cellulosici. Tali rifiuti, mediante processi biossidiativi, vengono trasformati in Ammendante Compostato Misto, in grado di migliorare le caratteristiche chimiche, fisiche e biologiche di un terreno.



Nel 2012 sono stati realizzati alcuni investimenti necessari a migliorare il processo produttivo e sono stati completati investimenti legati alle prescrizioni autorizzative.

Come è avvenuto negli anni precedenti, sono stati consolidati i rapporti commerciali sia di tipo "annuale" che di tipo "stagionale" consentendo alla società di ricevere con continuità rifiuti compostabili di buona qualità, che, miscelati con i fanghi civili della consociata Pura Depurazione S.r.l., hanno permesso di produrre un Ammendante compostato misto con caratteristiche di qualità tali da consentire il mantenimento del Marchio di Qualità CIC.

A seguito di formale convocazione da parte dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia, ASECO S.p.A. è stata interessata a fornire il proprio supporto tecnologico per il trattamento dei rifiuti di FORSU provenienti dalla stessa Regione.

Tali interventi straordinari sono stati attuati a fronte di un adeguamento sostanziale all'impianto di biospremitura ed all'introduzione del terzo turno di lavoro.

Nel 2012 si è consolidata l'attività di trasporto dei fanghi della consociata Pura Depurazione con un incremento di ricavi dovuto alle maggiori tonnellate trasportate, grazie ad una accurata pianificazione logistica articolata su due turni di lavoro giornalieri.

Nel 2012, la vendita del compost di qualità, pur apprezzato dagli operatori agricoli, ha comunque fatto registrare una leggera riduzione rispetto al 2011, attribuibile principalmente alla situazione di crisi in cui verte il settore dell'agricoltura; di contro si riscontra una maggiore vendita dei prodotti insacchettati rispetto al 2011, grazie ad una nuova attività che si sta evolvendo in maniera capillare, rivolgendo la propria attenzione sia alla piccola che alla grande distribuzione.

Il maggior risultato in questo settore è stato raggiunto nella commercializzazione dei prodotti insacchettati, sia il terriccio "Terra di Puglia" che il compost "Pura Terra", distribuito non solo attraverso rivendite o aziende agricole, ma prevalentemente sul mercato della distribuzione organizzata con COOP Estense ed APULIA Supermercati.

Altra rilevante attività condotta dalla società, è rappresentata dalla laboriosa attività tecnico-amministrativa di progettazione del nuovo impianto finalizzato non solo ad un incremento delle matrici compostabili ma anche alla produzione di energia elettrica attraverso l'utilizzo di biogas proveniente dal trattamento anaerobico dei rifiuti. In particolare, sono state individuate le nuove aree interessate dall'ampliamento ed è stato presentato agli organi competenti il progetto con relativi elaborati tecnici.

La forza lavoro al 31 dicembre 2012 di n. 24 unità è così composta:

- 1 dirigente;
- 5 impiegati;
- 18 operai.

V.2 Crediti, debiti, costi e ricavi

Al 31 dicembre 2012 sussistevano i seguenti rapporti di natura patrimoniale ed economico con le società controllate (importi in migliaia di euro):

Descrizione	Crediti	Debiti
Pura Acqua S.r.l.	162	5.020
Pura Depurazione S.r.l.	848	20.970
Asoco S.p.A.	280	15
Totale verso controllate	1.290	26.005

Qel

Descrizione	Conti	Ricavi
Pura Acqua S.r.l	7.163	734
Pura Depurazione S.r.l.	40.629	2.678
Asoco S.p.A.	15	149
Totale verso controllate	47.807	3.561

Si evidenzia che i suddetti rapporti derivano da transazioni commerciali in linea con le previsioni contrattuali ed a condizioni non dissimili dai valori di mercato.

Per ulteriori informazioni di dettaglio si rinvia ai commenti nei relativi paragrafi della nota integrativa.

V.3 Rapporti con la Regione Puglia

Come precedentemente indicato, la Società è interamente controllata dalla Regione Puglia, azionista unico di Acquedotto Pugliese S.p.A.

I rapporti con la Controllante sono essenzialmente riconducibili all'erogazione dei contributi derivanti dai Programmi di Finanziamento Nazionali e Comunitari, definiti sulla base della vigente normativa e dei provvedimenti amministrativi. Si evidenzia, inoltre, che, come commentato nella nota integrativa, nella voce debiti diversi è iscritto un debito per Euro 12,25 milioni per dividendi deliberati nel giugno 2011 a valere sulle riserve di utili ante 2010 e non ancora distribuiti.

Inoltre, sono in essere crediti, debiti, lavori in corso di ordinazione sorti essenzialmente in periodi precedenti alla trasformazione dell' EAAP in AQP S.p.A. Alcuni di tali importi, perlopiù connessi a precedenti esercizi, sono attualmente in corso di definizione con il socio e, tenuto conto dell'anzianità, esposti a valore di presumibile realizzo attraverso rettifiche di valore.

La Regione Puglia ha, inoltre, prestato garanzia a favore di Acquedotto Pugliese S.p.A. per l'ottenimento del finanziamento con la Banca Europea degli Investimenti (BEI) di 150 milioni di euro sottoscritto a dicembre 2012.

VI. ANALISI DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE AI SENSI DELL'ART. 2428 DEL CODICE CIVILE

Si forniscono le informazioni in merito ai principali rischi ed incertezze cui la società è esposta:

- **Rischio liquidità**: la società ha limitato il rischio di reperimento di fondi in quanto ha sottoscritto dei contratti di finanziamento a lungo termine (prestito obbligazionario, finanziamento BEI e finanziamento Banca del Mezzogiorno) con scadenza tra il 2017 e 2018. Per continuare a sostenere il Piano degli investimenti previsto, la Società svolge costantemente un'attività volta a reperire le risorse finanziarie necessarie.
- **Rischio di credito**: il rischio di subire perdite da inadempimento di obbligazioni commerciali è contenuto in quanto le posizioni verso privati risultano essere frazionate e ben supportate dall'azione di recupero crediti; azione che peraltro sta conseguendo positivi risultati anche sul fronte delle posizioni più concentrate.
- **Rischio mercato**: per quanto attiene le variazioni dei tassi di interesse e dei tassi di cambio la società ha attivato sull'indebitamento a lunga durata, quello per cui il tasso passivo potrebbe fisiologicamente subire le maggiori oscillazioni, idonei strumenti di copertura sul cui dettaglio si rinvia a quanto detto in nota integrativa.
- **Rischi operativi**: la società opera in un mercato regolamentato il cui principale rischio può essere connesso alla determinazione della tariffa da applicare secondo quanto previsto dalle normative vigenti, tenuto conto dei cambiamenti normativi in corso di cui ai paragrafi precedenti.
- **Rischi di non compliance**: al fine di mitigare i rischi derivanti da possibili illeciti penali, la Società si è dotata di un modello organizzativo e di un organismo di vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/2001. E' da evidenziare che nel corso del 2012 il Commissario delegato per

l'emergenza socio-economico-ambientale in Puglia ha informato l'Azienda del rischio che lo Stato di Emergenza non venga più prorogato dallo Stato per il 2013. Tale situazione comporta, di fatto, per la Società una forte situazione di rischio legata al mancato rispetto dei divieti di scarico sul suolo, nel sottosuolo e nelle acque sotterranee stabiliti dagli articoli 103 e 104 del DLgs. N.152/2006 per alcuni impianti di depurazione gestiti dalla controllata Pura Depurazione.

- **Rischi di passività potenziali:** i rischi di passività potenziali connesse a contenziosi sono costantemente monitorati tramite procedure di controllo interno da tempo consolidate.
- **Incertezze normative:** in forza della legge (D. Lgs. 141/99) che ne ha sancito la trasformazione in S.p.A., la Società è titolare della gestione del SII fino al 31 dicembre 2018. Dal 1 gennaio 2003, inoltre, la gestione è regolamentata dalla normativa nazionale e dalla Legge regionale della Puglia n. 28/1999 e disciplinata dalla "Convenzione per la gestione del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale della Puglia". Si evidenzia, tuttavia, che il quadro normativo dell'intero settore dei servizi pubblici locali in Italia e la stessa configurazione giuridica della Società sono interessati da potenziali cambiamenti, già precedentemente analizzati nel paragrafo relativo alla modifica normativa in materia di servizio idrico integrato. In aggiunta alle modifiche in tema di tariffa sopra menzionate si evidenzia che la Legge della Regione Puglia n. 11/2011 ha previsto agli artt. 5 e ss. la costituzione dell'azienda pubblica regionale "Acquedotto Pugliese" che ai sensi della legge in oggetto è chiamata a subentrare nel patrimonio ed in tutti i rapporti attivi e passivi di Acquedotto Pugliese S.p.A. Il 21 marzo 2012, esprimendosi sul ricorso promosso per questioni principali di legittimità costituzionali da parte del Presidente del Consiglio dei Ministri, la Corte costituzionale con sentenza n. 62/2012 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale degli artt. 2 (comma 1), 5 e 9 della citata legge regionale il cui spirito aveva precedentemente (nel 2010) dato origine ad alcune modifiche statutarie della stessa Società, con particolare riferimento all'art. 7 che riserva alla Regione Puglia la maggioranza del capitale sociale ed introduce delle limitazioni alla circolazione delle azioni che possono essere alienate solo ad Enti Pubblici. Ulteriori incertezze sono connesse all'evoluzione dei provvedimenti che l'AEEG, nuova Autorità competente nel settore idrico, potrà emettere in funzione del ruolo ricoperto solo a partire da dicembre 2011, tenuto conto delle connaturali incertezze regolatorie ed applicative. Nel precedente paragrafo sulle modifiche normative in materia di servizio idrico integrato sono esposti dettagliatamente gli atti ed i documenti emessi da AEEG fino alla data della presente relazione.

La Società monitora costantemente l'evoluzione normativa al fine di adottare idonee e tempestive misure conseguenti.

VII ALTRE INFORMAZIONI

Si fa presente che alla data del 31 dicembre 2012 non si possedevano né si possiedono direttamente o tramite società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie e/o di controllanti, né sono state effettuate operazioni nel corso dell'esercizio relative a dette azioni.

La società ha sottoscritto, in esercizi passati, strumenti finanziari di copertura a fronte del prestito obbligazionario commentati nella nota integrativa.

Acquedotto Pugliese S.p.A., che predisponde il bilancio consolidato di Gruppo, ha usufruito dei maggiori termini di legge per l'approvazione del bilancio d'esercizio, in conformità alle disposizioni statutarie. Il ricorso ai maggiori termini è connesso anche alla necessità di un approfondimento degli effetti contabili connessi alla nuova metodologia tariffaria introdotta in data 28 dicembre 2012 da AEEG.



VIII EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel 2013 ci si attende di rispettare i risultati di budget sui quali, tuttavia, potrebbero incidere le disposizioni di AEEG in materia di settore.

IX FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

- L'Amministratore Unico intende sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti la fusione per incorporazione delle controllate Pura Acqua e Pura Depurazione, con effetti retrodatati a partire dal 1 gennaio 2013.
- La società si sta attivando per rinnovare i finanziamenti in scadenza. In questo contesto, nel marzo 2013 è stato sottoscritto un contratto di finanziamento con la Banca del Mezzogiorno per 30 milioni di euro, con scadenza 2018 e tasso variabile.
- A seguito del riordino della disciplina in materia di obblighi di informazione, trasparenza e pubblicità da parte delle pubbliche amministrazioni, AQP ha informato il proprio operato al rispetto delle norme della legge 190/2012 (ed in particolare, per espressa disposizione del comma 34 dell'art.1 della legge in argomento, ai commi da 15 a 33 e ai commi 39 e 40) e del decreto legislativo 33/2013 (ed in particolare, per espressa previsione dell'art. 22 del decreto, agli artt. 14 e 15, di diretta ed immediata applicazione anche ad AQP S.p.A.). Occorrerà, invece, attendere l'emanazione di apposite linee guida interpretative da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri e della CIVIT (ad oggi non ancora emanate) per valutare l'applicabilità, anche alle società partecipate, delle altre norme contenute nel ridetto decreto legislativo n. 33/2013. AQP, quindi, al fine di ottemperare alla nuova disciplina, ha inserito nel proprio portale la sezione "Trasparenza", nella quale confluiscono tutte le informazioni ed i documenti che hanno rilevanza esterna e che attengono alla funzione di interesse pubblico esercitata da AQP.

X RISULTATO D'ESERCIZIO

Signor azionista,

La invito ad approvare il bilancio che Le sottopongo, richiamo la Sua attenzione sul fatto che l'utile d'esercizio sarà destinato a coprire gli impegni assunti per la realizzazione degli investimenti, nel rispetto dell'art. 32 dello Statuto Sociale, e propongo di destinare l'utile netto dell'esercizio 2012 pari a Euro 14.820.678 come segue:

- Euro 741.034 pari al 5% a Riserva Legale;
- Euro 13.338.610 pari al 90% a Riserva ex art 32 lettera b dello Statuto Sociale, finalizzata ad una maggiore patrimonializzazione della società a sostegno della realizzazione degli investimenti;
- Euro 741.034 pari al 5% a Riserva Straordinaria.

Bari, 24 maggio 2013

L'Amministratore Unico
Gioacchino Maselli

Gioacchino Maselli

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

BILANCIO INDIVIDUALE AL 31 DICEMBRE 2012
STATO PATRIMONIALE



STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2012

Valori in €		Valori in € *	
al 31.12.12		al 31.12.11	
Partiale	Totale	Partiale	Totale

Attivo

A) CREDITIVI/ SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI

B) IMMOBILIZZAZIONI

I Immobilizzazioni Immateriali

1) Costi d'impianto e ampliamento	-	-
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3) Diritti di brevetto industriali e diritti utilizz. ne opere d'ingegno	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.004.581	1.559.944
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	128.809.129	301.395.334
7) Altre	588.632.124	345.732.632
Totale Immobilizzazioni immateriali	719.445.834	648.687.910

II Immobilizzazioni Materiali

1) Terreni e fabbricati	79.003.251	82.365.986
2) Impianti e macchinario	35.029.869	38.411.131
3) Attrezzature industriali e commerciali	34.034.836	34.265.288
4) Altri beni	2.386.710	2.356.856
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	53.963.926	45.424.276
Totale Immobilizzazioni materiali	204.418.592	202.823.537

III Immobilizzazioni finanziarie

1) Partecipazioni in:	5.213.466	5.213.466
a) Imprese controllate	5.213.466	5.213.466
b) Imprese collegate	-	-
d) Altre imprese	-	-
2) Crediti:	151.965.099	134.096.216
d) Verso altri	151.965.099	134.096.216
Totale Immobilizzazioni finanziarie	157.178.565	139.309.682
TOTALE B) IMMOBILIZZAZIONI	1.081.042.991	990.821.129

* valori 2011 riclassificati

gcl



STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2012

	Valori in €		Valori in € *	
	al 31.12.12	al 31.12.11	al 31.12.11	Totali
	Partiale	Totali	Partiale	Totali

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	6.934.565	7.502.133
3) Lavori in corso su ordinazione	2.173.748	2.466.530
Totali rimanenze	9.108.313	9.968.663

II Crediti

1) Verso clienti	238.652.911	229.356.601
a) esigibili entro l'esercizio successivo	226.940.069	218.982.422
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	11.712.842	10.374.179
2) Verso imprese controllate	1.290.149	2.513.191
a) esigibili entro l'esercizio successivo	1.149.954	2.232.802
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	140.195	280.389
3) Verso imprese collegate	-	-
4 bis) crediti tributari	36.769.221	14.593.691
a) esigibili entro l'esercizio successivo	31.587.356	
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	5.181.865	
4 ter) imposte anticipate	16.450.473	6.325.000
5) Verso altri	136.017.101	145.642.431
a) esigibili entro l'esercizio successivo	50.801.713	44.933.336
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	85.215.388	100.709.095
Totali Crediti	429.179.855	398.430.914

III Attività finanz. che non costit. Immobil.

Totale attiv. finanz. che non cost. Immobil.

IV Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	104.940.949	126.028.847
3) Denaro e valori in cassa	30.572	38.939

Totale disponibilità liquide

104.971.521 126.067.786

TOTALE C) ATTIVO CIRCOLANTE

543.259.689 534.467.363

D) RATEI E RISCONTI

1) Annuali	8.901.621	735.942
2) Plurennali	-	-

TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)

1.633.204.381 1.526.024.434

* valori 2011 riclassificati



STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2012

Valori in €

Valori in € *

al 31.12.12

al 31.12.11

Partiale Totale Partiale Totale

Passivo

A) PATRIMONIO NETTO

I	Capitale	41.385.374	41.385.374
II	Riserva da sovrapprezzo azioni	-	-
III	Riserva di rivalutazione	37.817.725	37.817.725
a)	Riserva di rivalutazione fabbricati ex DL 185/2008	37.817.725	37.817.725
IV	Riserva legale	7.589.198	5.589.840
V	Riserve statutarie	-	-
VI	Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII	Altre riserve	148.542.391	110.554.588
a)	Riserva straordinaria	63.167.261	63.167.902
b)	Riserva indispo.cong.cap.sociale	17.293.879	17.293.879
c)	Riserva ex art 32 lettera b dello Statuto Sociale	66.081.251	30.092.807
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	5	5
IX	Utile (perdita) del periodo	14.820.678	39.987.160
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO		250.155.571	235.334.892

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

1)	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	288.173	1.295.481
2)	Per imposte, anche differite	2.930.536	2.792.996
3)	Altri	97.995.823	81.654.688
TOTALE B) FONDI RISCHI ED ONERI		101.214.532	85.743.165

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

23.430.038

24.177.941

gel

* valori 2011 riclassificati



STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2012

Valori in €

al 31.12.12

Valori in € *

al 31.12.11

Parziale Totale Parziale Totale

D) DEBITI

1)	Obbligazioni	250.000.000	250.000.000
a)	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
b)	esigibili oltre l'esercizio successivo	250.000.000	250.000.000
4)	Debiti verso banche	298.371.446	272.632.800
a)	esigibili entro l'esercizio successivo	223.697.166	21.251.790
b)	esigibili oltre l'esercizio successivo	74.674.280	251.381.010
5)	Debiti verso altri finanziatori	10.322.529	5.322.598
a)	esigibili entro l'esercizio successivo	10.322.529	5.322.598
b)	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
6)	Avconti	6.334.352	8.949.355
7)	Debiti verso fornitori	249.371.342	248.946.839
9)	Debiti verso imprese controllate	26.005.373	24.605.717
10)	Debiti verso imprese collegate	-	44.942
12)	Debiti tributari	5.605.994	18.561.812
13)	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	3.765.847	3.869.259
14)	Altri debiti	87.129.194	87.514.891
TOTALE D) DEBITI		936.906.077	920.448.213
E) RATEI E RISCONTI		321.498.093	260.320.223
1)	Annuali	3.034.335	3.201.298
2)	Pluriennali	318.443.748	257.118.925
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		1.633.204.301	1.526.024.434

CONTI D'ORDINE

Finanziamenti messi a disposizione da terzi per realizzazione di opere del S.I.L. per cui si cura la gestione	2.310.402.506	2.259.721.472
Investimenti a carico AQP come da PdA non recuperabili in tariffa	23.700.000	28.400.000
Fideiussioni prestate e/o ricevute da terzi	9.065.879	9.671.822
TOTALE CONTI D'ORDINE	2.343.168.385	2.297.793.294

* valori 2011 riclassificati

Bari, 24 maggio 2013

L'amministratore Unico
Gioacchino Maselli